



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO  
Sezione di Torino

Via Barbaroux, 1

# MONTI e VALLI

*Organo bimestrale della Sezione di Torino del C.A.I., sue Sottosezioni,  
Gruppo Occidentale C.A.A.I. e 13ª Zona Corpo Soccorso Alpino*

Anno XXIX - n. 6 - novembre/dicembre 1974 - un numero L. 150 - Abbonamento ordinario L. 600 - Gratis ai soci  
Spedizione in abbonamento Postale Gruppo IV/70

Direttore Resp. **Ernesto Lavini** - Redaz. e Amministrazione: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Tel. 546.031  
c/c postale n. 2/1112 - Aut. Trib. Torino n. 408 del 23-3-1949 - Tipografia Rattero - via Piria 11 - Torino

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13 DICEMBRE 1974

In seguito a regolare convocazione, tempestivamente pubblicata su « Monti e Valli », alle ore 21,20 del giorno 13 dicembre 1974 si è aperta l'assemblea ordinaria, alla presenza di circa un centinaio di soci.

Presiede il vice-presidente **Riccardi** in sostituzione del presidente **Ceriana** del quale giustifica l'assenza per convalescenza.

Prima di passare all'O.d.g. **Riccardi** commemora brevemente i soci defunti: Marco Pocchiola, Vice-presidente della Sezione, e Giuseppe Meneghello, travolti da una valanga il 12 maggio al Monte Colmet; Vittorio Carrara, Maria Fiorina vedova di Emanuele Andreis, Eugenio Pozzan, e Marcello Teia.

1) **Approvazione verbale Assemblea del 5 aprile 1974.** Il verbale, pubblicato su « Monti e Valli », viene dato per letto ed approvato all'unanimità. Il **Presidente** comunica che non è stata presentata alcuna regolare proposta di candidatura per l'**elezione di un Vice-presidente**, come richiesto al punto 5) dell'O.d.g.; propone pertanto il rinvio dell'elezione all'Assemblea di marzo 1975 e l'annullamento conseguente del punto 5) stesso, insieme con il punto 2) **Nomina del seggio elettorale.** L'Assemblea approva.

3) **Distribuzione medaglie e distintivi ai soci cinquantennali e venticinquennali.** **Riccardi**, fra gli applausi dei presenti procede all'appello ed alla consegna ai sottonotati **Soci cinquantennali:** Cesare Astrua Protto, Carlo Bass, Ugo Borelli, Tito Cuizza, Domenico Daniele, Mario De Fabiani, Cesare Geninazzi, C. Renato Marchisio, Luciano Mongini, Tranquillo

Piella, Eugenio Pocchiola, Erminia Torretta, Angelo Verme.

**Soci venticinquennali:** Mario Alice, Giuseppe Castoldi, Luigi Filippo Cazzola, Flavio Cerrato, Giacinto Collo, Costanza Bonpard Ange, Giovanni Datta, Enrico Fiaschi, Jole Fiscon, Francesco Gaj, Adele Garimoldi-Nebbia, Giovanni Girot, Antonio Ivon Cocco, Renzo Muggia, Giuseppe Perotti, Silvio Pescetto, Adriana Postir, Cristiano Ronco-Pina, Carlo Rondi, G. Giacomo Valentino, Giorgio Viano, Carlo Vieta.

4) **Relazione del Presidente: attività sociale e bilancio preventivo 1975.** Il Presidente, dopo aver rinnovato l'invito ai soci, ed in particolare ai giovani, di collaborare nelle varie attività sociali, dalle gite ai rifugi, pubblicazioni, museo ecc., illustra i programmi di attività della **G.E.A.T., Scuola Gervasutti, S.U.C.A.I.,** e relativo corso di sci-alpinismo, **Chieri, Forno, Rivoli, Settimo, Chiomonte, Gruppo Fiat e Gruppo Giovanile.**

Passa successivamente ad esaminare i programmi delle Commissioni Sezionali:

**Comm.ne Rifugi:** Capanna « Amianthe » (eventuale affidamento in gestione alla Sezione di Chiavari); Rifugio Bobba: necessita di ingenti lavori; Rifugio Torino: problemi di rifornimento acqua e servizi igienici; Rifugio Terzo Alpini in Valle Stretta: necessita un completo rinnovamento, ecc.

**Comm.ne Museo:** Ultimati i lavori murari, si dovrà provvedere a tutta la parte museografica.

**Pubblicazioni:** Si prevede entro il prossimo gen-

naio la pubblicazione di « Scàndere 1974 » e l'uscita di almeno quattro numeri di « Monti e Valli ».

**Comm.ne Gite:** Il nutrito ed interessante elenco delle gite sociali 1975 della Sezione e sue Sottosezioni e Gruppo è in corso di stampa per essere distribuito ai soci e sarà inoltre pubblicato sul prossimo « Monti e Valli ».

In tema di pubblicazioni, pur trattandosi di edizione non sezionale, **Stradella** segnala il volume « Dal Monviso al Sempione » dedicato ad oltre cento gite sci-alpinistiche.

**Pocchiola**, a chiarimento dell'annunciato progetto di un nuovo bivacco fisso da intitolarsi « Pocchiola-Meneghello », ne illustra le caratteristiche ed i criteri di scelta della località.

**De Rege**, chiede dettagli sullo stato dei lavori al Museo.

**Quartara** segnala l'assoluta necessità di reperire ulteriori fondi, precisa le più urgenti esigenze espositive, segnala all'Assemblea le notevoli donazioni dei soci **Chabod** e **Biancardi** che si augura non restino isolate.

**Lavini** si compiace con **Riccardi** per la relazione svolta, ma soprattutto per i notevoli impegni cui ha dovuto sobbarcarsi negli ultimi mesi.

Messa ai voti, la relazione del Presidente viene **approvata all'unanimità**.

**Bilancio preventivo 1975.** Viene data lettura del preventivo, del quale sono state distribuite copie ai presenti. Aperto il dibattito, chiede la parola **Marucco** che dichiara di non approvare lo stanziamento di un milione e mezzo per la progettata spedizione extra-europea alla quale dovrebbero partecipare alcuni istruttori della scuola Gervasutti e membri del Gruppo Alta Montagna Uget, col patrocinio delle due Sezioni torinesi. Illustra i motivi del suo dissenso facendo presente le accresciute necessità economiche della Scuola Gervasutti a causa del notevole aumento del costo delle attrezzature, dei trasporti, ecc. Fa ancora presente la maggior necessità di fondi per la manutenzione dei rifugi sezionali.

**Il Presidente** dopo aver fornito chiarimenti, invita il consigliere **Manera** ad esporre le ragioni del richiesto stanziamento e gli obiettivi della spedizione.

**Manera**, premesso che desidera esporre, a titolo personale, alcune considerazioni alle quali è pervenuto anche per esperienze acquisite quale componente di molti organismi del CAI, dichiara di aver riscontrato, fatta eccezione per la Scuola Gervasutti e la GEAT, così nel Consiglio direttivo sezionale, come nel CAAI, nella Commissione Centrale delle pubblicazioni e nel gruppo Alta Montagna dell'Uget, gli stessi sintomi di crisi e di sfiducia, l'assenteismo di alcuni elementi che compongono tali organismi, la mancanza di elementi di ricambio, oltre al grave disin-

teresse da parte dei soci ai vari problemi organizzativi ed economici. Ricordato come le difficoltà di mezzi di trasporto, di documentazione e collegamento che in tempi passati legavano maggiormente i soci fra di loro e con la Sezione, oggi sono quasi scomparse, propone al Consiglio direttivo di individuare gli attuali interessi degli alpinisti per promuovere iniziative atte a favorirli. Analizzando tali interessi ritiene, a suo avviso, che la Sezione, che ha già un'ottima scuola di alpinismo, debba creare od ampliare dei corsi di avviamento all'alpinismo per coloro che aspirano a fare ascensioni di scarsa e media difficoltà. Tale compito, già svolto dalla SUCAI e dal 1° corso della Gervasutti, è risultato del tutto insufficiente ad accogliere le richieste di iscrizioni e potrebbe essere assunto dalla Commissione Gite, e dalla SUCAI per lo sci-alpinismo.

Dopo di aver auspicato un miglioramento delle pubblicazioni, passa ad esaminare il tema delle spedizioni extra-europee che si vanno sempre più diffondendo a cura di singole Sezioni. Di esse, quelle con obiettivi alpinistici importanti richiedono maggiori spese, per cui l'autofinanziamento dei partecipanti non è sufficiente. Ritiene pertanto che la Sezione, nel caso in esame, possa intervenire con lo stanziamento in bilancio preventivo, rivolto soprattutto all'acquisto di materiali che potranno servire ad altre successive spedizioni. Conclude auspicando un'iniziativa rivolta alla fusione o unificazione della nostra Sezione con la Sezione Uget.

Si apre successivamente una vivace discussione alla quale partecipano: **Wutrich** che propone di indirizzare il fondo ad altre attività, **Santunione** favorevole al fondo per la spedizione, **Manera** che replica a **Wutrich**, **De Rege** che si dichiara favorevole, ma raccomanda di tener conto delle osservazioni di **Marucco**, **Quartara**, favorevole, anche per migliorare i rapporti con l'Uget. **Tedeschi** si compiace con i giovani che con i loro interventi hanno dimostrato un interessamento alla vita sezionale e li invita a portarsi candidati per rinnovare il Consiglio direttivo. **Gay** si dichiara contrario alla spesa, **Stradella**, esaminata la situazione finanziaria, propone la cessione del Museo alla Sede Centrale. **Pocchiola** fa presente che il bilancio preventivo proposto dal Consiglio non riduce gli stanziamenti necessari per le singole voci.

**Il presidente**, concluso il dibattito, pone ai voti il bilancio preventivo proposto che viene **approvato a grande maggioranza**, con **sei voti contrari ed un astenuto**.

6) **Varie ed eventuali.** Non essendovi altri interventi, **Riccardi** chiude l'assemblea alle ore 23,30.

IL SEGRETARIO  
(**Pocchiola**)

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA  
(**Riccardi**)

## UN ANNO DOPO: ROCCA DELL'ABISSO

Ancora una volta, come del resto era nelle previsioni, Flavio Lajolo l'ha azzeccata.

Riuscitissimo l'appuntamento autunnale a chiusura della stagione. La mèta, ovviamente, non poteva essere che una cima delle Alpi Liguri o Marittime.

È mancato il contorno del pernottamento in albergo con relativa cenetta, successione di canti, libagioni, ecc.

Ritrovo al Colle di Tenda. Si rivedono, quasi al completo, quelli del Mongioie; pochi gli assenti. Tra questi, Qualcuno che non risponderà mai più all'appello.

Sono invece presenti i ragazzini e le ragazzine. Un anno è trascorso, ma non si notano in loro sostanziali mutamenti.

Inizia la camminata lungo una carrozzabile che continua in profondità, senza brusche impennate. Sarebbe comunque inagibile per le vetture essendo già ricoperta da nevischio in più tratti. Del resto, queste si sono già comportate ottimamente superando i ripidi tornanti in terra battuta che collegano la località «Tre Amis» al Colle.

La Rocca dell'Abisso si staglia nel cielo, fiancheggiata da un paio di arditi satelliti. Sembra lontana, ma i ventiquattro sono ben decisi a conquistarla.

Un gelido vento mantiene la temperatura assai rigida; però, in compenso, serve a tenere lontana la pioggia. Infatti, vasti banchi di fosche nuvolaglie si sciolgono al sole in breve tempo.

La strada termina sul dosso di un costone dove s'erge un antico forte. Questa zona è cosparsa di fertilizzi settecenteschi per cui, anche sotto l'aspetto turistico, ha un motivo in più per essere conosciuta.

Da questo punto si procede per tracce di sentiero. Più in alto si trova la neve, ma in quantità inferiore di quella caduta sulle nostre montagne.

Verso mezzogiorno i ventiquattro raggiungono l'anticima. La sommità è un po' spostata ad ovest; la differenza metrica è minima, ma è meglio fare i pignoli, tanto più che rimane da percorrere una breve, esile cresta a cavallo di due abissi. E la neve non facilita le cose.

La breve traversata, unico momento alpinistico dell'intera salita, riunisce la maggioranza accanto alla piccola croce.

I pochi rimasti sull'anticima possono comunque considerarsi idealmente in vetta: la differenza è proprio insignificante.

Adesso bisogna ammettere come il nome di questa montagna sia appropriato.

Un ripidissimo sdrucchiolo di sassi gelati costituisce la parete nord, mentre il versante meridionale si butta quasi a capofitto sui Laghi di Peiraica.

Proprio lì sotto si ergono i famosi torrioni «Saragat» che, visti così dall'alto, sono alquanto ridimensionati.

Ottimo colpo d'occhio sul primo piano delle Marittime, dal M. Bego all'Argentera. In giornate di grazia si dovrebbero scorgere i lontanissimi ghiacciai del Bernina e dell'Adamello e, a mezzogiorno, i monti della Corsica. Nell'attuale momento si distinguono a malapena il Cervino e il Rosa.

Il mare si confonde in una luce abbagliante che coinvolge le ultime alture sovrastanti la costa ligure.



Luca e Simona si sforzano di scoprire un piccolo angolo di mare, o forse cercano qualcos'altro...

L'anno scorso, l'ampia dorsale del Mongioie si perdeva in un oceano di dense nubi nerastre. Poi, all'improvviso, da quel cupo oceano era emerso, novello Nettuno montano, Marco Pocchiola: ancora invischiato nel «baudrier», corda a tracolla, chiodi penzoloni, inutilizzati. Più tardi, simili a evanescenti fantasmi, erano comparsi i suoi compagni.

Come al solito, anche in una tranquilla salitella di fine stagione, aveva voluto far qualcosa di più e di diverso; come al solito, trascinandosi dietro i più deboli e i principianti...

Forse, in quella gran luce, i tre Pocchiola cercano la loro Guida. E non s'accorgono che essa è lì in mezzo al gruppo, e ammicca a quello che scatta le istantanee, e fa notare la sua presenza con un alito di vento appena percettibile, come un fremito d'ali...

La comitiva ridiscende al forte, dove si concede un meritato spuntino.

In seguito, come appendice culturale, accurata visita collegiale a questo forte, testimone di guerre, guerriglie, scaramucce, dalla sua costruzione all'ultimo conflitto.

Il capo-gita, compiendo il suo dovere in modo più che lodevole, mette a disposizione dei presenti tutta la sua notevole erudizione sulle vicissitudini storiche della regione.

Al Colle di Tenda, prima del commiato, la comitiva sosta in raccoglimento per un estremo omaggio alla memoria di Marco e Giuseppe, i cari indimenticabili scomparsi.

Il limpido sole pomeridiano rende più appariscenti i colori dell'autunno ed accentua i contrasti; ma mette anche addosso un senso di melanconia.

Flavio Lajolo ha già in mente la mèta ottobrina del '75 e, forse, ha scoperto anche la compiacente bettola che dovrebbe ospitare i partecipanti.

Sarebbe bello ritrovarsi tutti, con qualcuno in più. Ed altri ragazzi, aggiunti a questi che saranno intanto entrati nell'adolescenza.

Sarebbe invece triste se la consuetudine venisse interrotta.

PENSIERO ACUTIS

# SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO G. GERVASUTTI

## Attività svolta nel 1974

I corsi, aperti il 25 marzo, si sono chiusi il 10 luglio. Hanno dato la loro collaborazione all'attività della scuola n. 44 istruttori.

Le uscite pratiche sono state sette, più una di aggiornamento istruttori.

Le lezioni teoriche sono state: 14 per il primo corso; 9 per il secondo corso; 9 per il terzo corso.

Sono state distribuite dispense riassuntive delle varie lezioni teoriche a tutti gli allievi.

In accordo con la scuola della Sezione di Ciriè alcuni allievi di questa scuola, abitanti a Torino, hanno frequentato le nostre lezioni teoriche; anche a loro sono state distribuite le dispense relative alle varie lezioni.

È stata sperimentata l'utilizzazione di un video-registratore per la prima uscita pratica del 1° corso alle Courbassere: sono stati registrati su nastro magnetico buona parte degli esercizi svolti dagli allievi e dagli istruttori sui massi, quindi in sede li abbiamo rivisti su un televisore e commentati insieme. Per una perfetta impostazione dell'arrampicata, l'esperimento è risultato decisamente positivo.

Tutta l'attrezzatura per la ripresa e la riproduzione è stata messa a disposizione dalla Camera del Lavoro di Torino.

Allievi iscritti	Allievi promossi
1° corso n. 39	1° corso n. 34
2° corso n. 17	2° corso n. 10
3° corso n. 7	3° corso n. 5

Gli allievi Aldo Chiariglione e Paolo Lenzi, iscritti al 1° corso, dopo la seconda lezione pratica sono stati passati al 2° per le loro notevoli capacità.

Gli allievi Ezio Cavallo, Giovanni Conrotto, Fulvio Salza, Giulio Saviane, che hanno terminato positivamente il 3° corso, verranno invitati a prestare la loro attività nella scuola in qualità di allievi istruttori; verrà inoltre invitato come allievo istruttore l'allievo Paolo Lenzi che ha terminato il 2° corso.

## Attività individuale

Intensa e di notevole qualità è stata l'attività individuale svolta dagli allievi e dagli istruttori.

Elenchiamo le salite più significative:

L'istruttore Eugenio Ferrero è stato uno degli uomini di punta della spedizione al NEVADO TRAPECIO (Ande Peruviane), salito in prima ascensione per lo sperone sud-ovest.

**Tour de la Tza (Valpelline)** - nuova via sulla parete sud (in occasione di una uscita della scuola).

**Gran Paradiso** - nuova via, variante crestone occidentale sulla parete nord-ovest (in occasione di una uscita della scuola 3° corso).

**Becco di Valsoera (Gran Paradiso)** - spigolo ovest, via Cavaglieri-Mellano-Perego.

**Becco di Valsoera** - via Guglielmo.

**Punta innominata del Gran Paradiso** (chiamata dai primi salitori Punta Marco, in memoria di Marco Pocchiola) prima assoluta e primo percorso crestone sud-ovest.

**Aiguille d'Argentière punta sud** (Monte Bianco) - nuova via parete sud-est.

**Torre Venezia** (Civetta) - via Livanos; via Ratti-Vitali; via Tissi.

**Torre di Babele** (Civetta) - via Soldà.

**Liskamm Orientale** (Monte Rosa) - parete nord, via Neruda.

**Mont Maudit** (Monte Bianco) - parete sud-est via dei Polacchi (prima ripetizione).

**Mont Gruetta** (Monte Bianco) - 1ª ascensione parete est.

**Aiguille Noire du Peuterey** (Monte Bianco) - parete ovest, via Ratti-Vitali.

**Cima Su Alto** (Civetta) - Diedro Livanos.

**Torre di Valgrande** (Civetta), via Carlesso-Menti.

**Monte Civetta** - via Andrich-Faé.

**Piz Ciavazes** (Dolomiti di Sella), via Micheluzzi.

**Crozzon di Brenta** - via dei Francesi.

**Cima ovest di Lavaredo** - spigolo degli Scoiattoli.

Al termine di questa schematica esposizione della nostra attività, che speriamo riesca a dare un'immagine abbastanza chiara di quanto è stato fatto dalla scuola, vogliamo ricordare che l'avvenimento più importante e positivo è però stato l'unificazione con il Corso femminile di alpinismo.

Avvenimento che pensiamo evidenzi in modo inequivocabile l'indirizzo della scuola verso la collaborazione con tutti i gruppi della nostra Sezione e del C.A.I.

Sempre in questo spirito di collaborazione abbiamo promosso un incontro delle scuole Liguri Piemontesi Valdostane, a Torino nella nostra sede il 9 e 10 novembre, per un chiaro scambio di opinioni sui vecchi e nuovi problemi delle scuole di alpinismo.

La sera del 2 dicembre, nel salone dell'Istituto Bancario S. Paolo, ebbe luogo la consegna alla Scuola « Gervasutti » del Premio della montagna Rossi-Volante 1974.

La Direzione

## Attività prevista per il 1975

3 corsi, di cui: 1° corso circa 25 allievi, 2° corso circa 25 allievi, 3° corso circa 8 allievi;

8 uscite pratiche di cui una di aggiornamento per istruttori;

12 lezioni teoriche in sede.

Organico: 43 istruttori.

Inoltre la Scuola si propone di organizzare, in collaborazione con il Gruppo alta Montagna dell'UGET, una spedizione al Tirich Mir nell'Hindu kush Pakistano.

# CALENDARIO GITE PER L'ANNO 1975

## SEZIONE DI TORINO

### 19 gennaio - CIMA BECCOROSSO 2207 m

Località di partenza: Limonetto 1294 m (Valle Vermentagna).

Direttori di gita: G. Daidola, F. Lajolo, P. Meneghello.

Da Limonetto si sale alle case Bartinet 1511 m e al bel pianoro di S. Lorenzo, donde per l'ampia conca si perviene al Colle di Tenda 1961 m. Dal valico seguendo la dorsale sulla sinistra si raggiunge direttamente la vetta. La discesa si effettua per il medesimo itinerario di salita. Tempo di salita ore 3.

Dislivello in salita 913 m. Dislivello in discesa 913 m

Bella discesa su ottimo terreno.

**N.B. - Il maestro di sci G. Daidola impartirà ai partecipanti delle nozioni di tecnica di discesa in neve fresca.**

### 16 febbraio - TRAVERSATA CLAVIERE - BARDONECCHIA

Località di partenza: Clavière 1768 m (Valle di Susa).

Direttori di gita: P. Boero, G. Daidola, F. Savorè.

Da Clavière si risalgono gli ampi pendii del Vallone delle Baisses sino al Col des Trois Frères Mineurs 2589 m. Dal passo, con bella discesa si perviene ai Chalets des Acles 1879 m, da cui si risale verso l'ampia depressione del Col des Acles 2217 m. Proseguendo in leggera salita e aggirando la P. della Mulatt'era si giunge sulla parte alta delle piste del Melezet, e per esse al villaggio omonimo 1367 m e a Bardonecchia. Tempo di salita: ore 4,45.

Dislivello in salita 1260 m. Dislivello in discesa 1700 m.

Traversata magnifica su terreno vario con estesi panorami sull'alta Valle di Susa.

**N.B. - Il maestro di sci G. Daidola impartirà ai partecipanti delle nozioni di tecnica di discesa in neve fresca.**

### 15-16 marzo - MONTE MATTO 3088 m

Località di partenza: S. Anna di Valdieri 981 m (Valle Gesso).

Direttori di gita: F. Lajolo, P. Meneghello.

1° giorno - Da S. Anna di Valdieri si risale il Vallone della Meris sino al Rifugio Livio Bianco 1900 m. Pernottamento. Tempo di salita ore 2,45.

Dislivello in salita 919 m.

2° giorno - Dal rifugio si raggiunge il Lago Soprano della Sella 2329 m, indi si risale verso il Colle di Valmiana, e volgendo a sinistra, si guadagnano i pianori superiori e la forcina fra le due vette del M. Matto, da cui in breve si tocca la cima. Tempo di salita ore 4,30.

Dislivello in salita 1188 m. Dislivello in discesa 2169 m.

Lunga e remunerativa discesa per il medesimo itinerario di salita con ottimo panorama sul gruppo dell'Argentera.

### 25-26-27 aprile - GIRO DELLO CHAMBEYRON

Località di partenza: Fouillouze 1886 m (Ubaye).

Direttori di gita: P. Boero, M. Grilli, F. Savorè, C. Serrao.

1° giorno - Da Fouillouze si sale al Refuge de Chambeyron 2621 m. Pernottamento. Tempo di salita ore 3. Dislivello in salita 741 m.

2° giorno - Salita alla Tête de la Frèma 3142 m. La discesa si effettua lungo il Vallone di Stroppia sino al rifugio omonimo 2260 m ove si pernotta. Tempo di salita ore 2,30. Dislivello in salita 521 m. Dislivello in discesa 882 m.

3° giorno - Si sale al M. Soutron 3166 m, indi per il Colle della Portiola si discende per ampi pendii a Larche 1666 m. Tempo di salita ore 4. Dislivello in salita 906 m. Dislivello in discesa 1500 m. Traversata interessante per la grande varietà di percorso e panorami.

### 17-18 maggio - DOME DE L'ARPONT 3610 m

Località di partenza: Termignon - Le Villard 1350 m (Vanoise).

Direttori di gita: G. B. Barbero, M. Grilli, P. Meneghello, C. Serrao.

1° giorno - Da Le Villard si sale al Refuge de l'Arpont 2298 m ove si pernotta. Tempo di salita ore 3. Dislivello in salita 948 m.

2° giorno - Dal rifugio per ampi pendii si guadagna il vasto Glacier de l'Arpont e per esso si raggiunge la vetta situata al centro del più grande bacino glaciale della Vanoise. Tempo di salita ore 4,30. Dislivello in salita 1312 m. Dislivello in discesa 1500 m.

La discesa viene effettuata per il medesimo itinerario di salita in ambiente superlativo.

### 31 maggio - 1-2 giugno - TRAVERSATA ST. MORITZ - PIZ SELLA 3511 m - CHAPUTSCHIN 3386 m - PONTRESINA

Località di partenza: St. Moritz 1722 m (Engadina).

Direttori di gita: G. P. Barbero, G. Daidola, M. Grilli, C. Serrao.

1° giorno - Salita in funivia al Piz Corvatsch 3451 m. Discesa alla Capanna Coaz 2624 m. Pernottamento. Dislivello in discesa 827 m.

2° giorno - Per il Vadret da Roseg e della Sella si raggiunge per estesi pendii la vetta del Piz Sella. Discesa alla Capanna Coaz e pernottamento. Tempo di salita ore 4. Dislivello in salita e discesa 887 m.

3° giorno - Si sale lungo il Vadrettin da Chapütschin, e per esso si tocca la cima del Chapütschin. La discesa si effettua per il medesimo itinerario, indi per il Vadret da Roseg e la valle omonima si giunge a Pontresina 1803 m. Tempo di salita ore 3.

Dislivello in salita 762; in discesa 1583 m. Grandiosa traversata con vedute spettacolari sul Gruppo del Bernina.

### 28-29 giugno - PUNTA MARGUAREIS 2651 m

Località di partenza: Pian delle Gurre 1184 m (Valle Pesio).

Direttori di gita: P. Boero, F. Lajolo, F. Ottaviano.

1° giorno - Per comodo sentiero dal Pian delle Gurre si raggiunge il Rifugio Garelli 1990 m, ove si pernotta. Tempo di salita ore 2,15. Dislivello in salita 806 m.

2° giorno - Dal rifugio si attraversa il Vallone del Marguareis sino ad imboc-

care il glacio-nevoso Canalone dei Genovesi, che si risale sino al colle omonimo, donde per facili gradoni si tocca la vetta. La discesa si effettua per il Canalone dei Torinesi anch'esso nevoso sino alla base. Tempo di salita ore 3. Dislivello in salita 661 m. Salita divertente di neve e ghiaccio in ambiente carsico.

### 19-20 luglio - MONTE ROSA: P. PARROT 4436 m - P. GNIFETTI 4559 m

Località di partenza: Alagna 1186 m (Valsesia).

Direttori di gita: E. Barbero, P. Meneghello, F. Parino, F. Ottaviano.

1° giorno - Da Alagna si raggiunge in funivia P. Indren 3250 m, e attraverso il Gh. d'Indren e quello del Garstelet la Capanna Gnifetti 3647 m. Tempo di salita ore 1,45. Dislivello in salita 397 m.

2° giorno - Si sale per il Gh. del Lys al colle omonimo 4277 m, indi si prosegue per la P. Parrot e la P. Gnifetti. Tempo di salita ore 4. Dislivello in salita 912 m. Bella ascensione in ambiente glaciale con vista superba.

### 6-7 settembre - LEVANNA ORIENTALE 3555 m

Località di partenza: Forno Alpi Graie 1220 m (Valle di Lanzo).

Direttori di gita: F. Ottaviano, F. Parino, R. Scala.

1° giorno - Da Forno Alpi Graie, si risale il Vallone della Gura, pervenendo al Rifugio Daviso 2280 m. Tempo di salita ore 2,45. Dislivello in salita 1060 m.

2° giorno - Dal rifugio si raggiunge il Colle della Fea 2595 m, e per il settore meridionale del Gh. della Levanna ci si porta su un marcato sperone roccioso che si rimonta sino ad un glacio-nevato a sud della cima. Attraversatolo, si sale direttamente ad un colletto vicino alla vetta, a cui si perviene per facili rocce. Tempo di salita ore 4,30. Dislivello in salita 1275 m.

Classica salita con vasto panorama sulle Alpi Graie.

## GEAT

### 19 gennaio (S) - CIMA BECCOROSSO (2207 m) Valle Vermentagna

in unione alla Sezione di Torino.

Dir. gita: G. Daidola, F. Lajolo, P. Meneghello.

### 2 febbraio (S) - GARA SOCIALE DI SCI AL BREUIL (Valtournanche)

con la partecipazione del Gruppo Bocciofilo.

Dir. gita e gara: G. Cullino, F. Parino, E. Pocchiola, C. Porta.

### 2 marzo (S) - CIMA PALIT (2160 m) Valchiusella

Dir. gita: S. Caimotti, P. Meneghello, C. Serrao.

### 5-6 aprile (S) - PIC DE SEGURE (2974 m) Queyras

Dir. gita: G. P. Barbero, P. Boero, F. Lajolo.

**1 maggio - GARA SOCIALE BOCCISTICA E PRANZO SOCIALE**

in località a destinarsi, in unione al Gruppo Bocciofilo.  
Dir. gita e gara: C. Baratti, G. Berra, O. Falciola, P. Grigni.

**17-18 maggio (S) - DOME DE L'ARPONT (3610 m)**

Gruppo della Vanoise in unione alla Sezione di Torino.  
Dir. gita: G. P. Barbero, M. Grilli, P. Meneghello, C. Serrao.

**14-15 giugno (S) - DOME BLANC DU MULINET (3400 m)**

Vallée de l'Arc  
Dir. gita: P. Boero, F. Savorè.

**19-20 luglio (A) - MONTE ROSA: P. PARROT (4436 m) - P. GNIFETTI (4554 m)**

da Alagna in unione alla Sezione di Torino.  
Dir. gita: E. Barbero, P. Meneghello, F. Ottaviano, F. Parino.

**13-14 settembre (A) - TRAVERSATA: BECCA D'OREN CIMA EST (3592 m) - CIMA OVEST (3490 m)**

Valpelline  
Dir. gita: S. Caimotti, F. Parino, F. Savorè.

**28 settembre (A) - M. COLMET (3024 m)**

Valle d'Aosta  
Dir. gita: F. Lajolo, P. Meneghello.

**5 ottobre (A) - CIMA DELLE SALINE (2612 m)**

Valle Tanaro  
Dir. gita: G. P. Barbero, F. Lajolo, C. Porta.

**19 ottobre - CARDATA**

in località a destinarsi, in unione al Gruppo Bocciofilo.  
Dir. gita: R. Albano, G. Cullino, E. Pochiola.

**7 dicembre (S) - APERTURA DELLA STAGIONE SCIISTICA**

in località a destinarsi.

## Gruppo Escursionismo FIAT

**6 aprile - MONTE CURT (1325 m)** Val Susa.

**20 aprile - BEC D'OVAGA (1630 m)** Val Sesia.

**11 maggio - MONTE SERVIN (1756 m)** Val Pellice.

**25 maggio - COLLE SIÀ (2274 m)** Val di Locana.

**8 giugno - CIMA PIANA (2512 m)** Val di Champorcher.

**22 giugno - MONTE PIGNEROL (2876 m)** Val Germanasca.

**5-6 luglio - MONTE NIBLÈ (3365 m)** Val Susa.

**6 luglio - MONTE PAQUEROT (2614 m)** Val-tournaiche.

**19-20 luglio - MONTE POLLUCE (4091 m)** Val d'Ayas.

**20 luglio - RIFUGIO MEZZALAMA (3004 m)** Val d'Ayas.

**30-31 agosto - MONTE TEU BLANC (3438 m)** Val di Locana.

**31 agosto - COLLE LOSETTA (2872 m)** Val Varaita.

**13-14 settembre - CIMA NORD ARGENTERA (3286 m)** Val di Gesso.

**14 settembre - RIFUGIO MORELLI (2430 m)** Val di Gesso.

**28 settembre - ROCCA DELL'ABISSO (2650 m)** Val Vermenagna.

**12 ottobre - MONTE QUINZEINA (2344 m)** Val Soana.

**26 ottobre - PRANZO SOCIALE** (in località da destinare).

## CHIERI

### 1) CALENDARIO SCUOLA DI SCI SU PISTA

19 gennaio	} sempre a BORGATA SESTRIERE
2 febbraio	
16 febbraio	
2 marzo	
16 marzo	
13 aprile	

### 2) CALENDARIO SCUOLA SCI-ALPINISMO

15 dicembre - GITA DI APERTURA

12 gennaio - COLLE DELLA BALMA - Frabosa

19 gennaio - RIF. III ALPINI - Valle Stretta

9 febbraio - DORMILLEUSE - Val Susa

23 febbraio - MADONNA DEL COTOLIVIER da Beaulard

9 marzo - COL D'OLEN da Gressoney

23 marzo - PASSO DEL ROUS AL BRIC RONDE E DISCESA DAL CAPPELLO D'ENVIE

6 aprile - BREITHORN

### 3) GITE SCIISTICHE E SOCIALI

15 dicembre - GITA DI APERTURA

12 gennaio - PRATO NEVOSO

19 gennaio - MELEZET

9 febbraio - MONTGENEVRE

23 febbraio - BARDONECCHIA

9 marzo - GRESSONEY

23 marzo - PRALY

6 aprile - CERVINIA

## CHIAMONTE

**23 marzo - GARA DI FONDO AL FRAIS** (con sci-alpinismo)

Direttore: E. Franco Cerutti.

**6 aprile (SA) - TRAVERSATA ASSIETTA - SAUZE D'OULX**

Direttore: Giovanni Bellet.

**4 maggio (SA) - SALITA MONTE TABOR**

Direttore: Giorgio Jacob.

**15 giugno - GARA SOCIALE DI BOCCE A BARAONDA**

Direttore: Franco Barili.

**27 luglio (A) - SALITA AL CASTORE**

Direttore: Claudio Brun.

**2 agosto - GITA AL RIFUGIO DES EVETTES**

**3 agosto - SALITA FACOLTATIVA A LOBEROL**

Direttore: Alessandro Sibille.

**6 dicembre - PRANZO SOCIALE** (in luogo da destinarsi)

## FORNO CANAVESE

**CORSO 1975** della Scuola di Alpinismo « ALPI GRAIE ».

**Maggio - UIA DI CALCANTE (1614 m)**

**Giugno - ONDEZANA (3492 m)**

**Luglio - TOUR RONDE (3792 m)**

**Settembre - PUNTA CALABRE (3445 m)**

**Ottobre - GRANDE AROLLA (3246 m)**

## RIVOLI

**26 gennaio (SA) - DOURMILLEUSE**

**23 febbraio (SA) - CIMA DELLE LISTE**

**30-31 marzo (SA) - MARGUAREIS**

**26-27 aprile (SA) - MONTE MATTO**

**11 maggio (SA) - ROCCA DELL'ABISSO**

**1-2 giugno (SA) - DOME DE LA LAUZE**

**15 giugno (A) - PALESTRA**

**24-25 giugno (SA) - GRANDE RUINE**

**13 luglio (A) - PUNTA GASTALDI**

**26-27 luglio (A) - MONT DOLENT**

**13-14 agosto (A) - BECCA DI CIAN**

**28 settembre (A) - CRISTALLIERA**

**12 ottobre (A) - PALESTRA**

**19 ottobre - GITA DI CHIUSURA CON BAGNA CAUDA**

## SETTIMO TORINESE

**Dal 26 dicembre al 1 gennaio (S) - ACCANTONAMENTO A LIMONE PIEMONTE**

**12 gennaio - NATALE BIMBI**

**19 gennaio (S) - SCUOLA DI SCI A BARDONECCHIA**

**26 gennaio (S) - SCUOLA DI SCI A BARDONECCHIA**

**2 febbraio (S) - SCUOLA DI SCI A BARDONECCHIA**

**9 febbraio (S) - SCUOLA DI SCI A BARDONECCHIA**

**16 febbraio (S) - GARA SOCIALE** (località da destinarsi)

**2 marzo (S-SA) - PRALY**

**9 marzo (SA) - SCUOLA DI SCI ALPINISMO** (località da destinarsi)

**16 marzo (S-SA) - LURISIA**

**23 marzo (SA) - SCUOLA DI SCI ALPINISMO** (località da destinarsi)

**29-30-31 marzo - ACCANTONAMENTO DI PASQUA A BERSEZIO**

**6 aprile (SA) - SCUOLA DI SCI ALPINISMO** (località da destinarsi)

**13 aprile (S-SA) - ARTESINA**

**20 aprile (SA) - SCUOLA DI SCI ALPINISMO** (località da destinarsi)

**27 aprile (SA) - COL CHAMPILLON**

**4 maggio (A) - ROCCA SELLA**

**8 giugno (A) - RIFUGIO MONZINO**

**22 giugno (A) - TORRE REALE**

**5-6 luglio (A) - MONTE COLLERIN**

**19-20 luglio (A) - RIFUGIO COL COLLON - PUNTA MARCEL KURZ**

**6-7 settembre (A) - PUNTA GNIFETTI**

**21 settembre (A) - MONTE COLOMBO**

**5 ottobre (A) - TRAVERSATA RIF. GASTALDI - LAGO DELLA ROSSA - PASSO DELLE MANGIOIRE**

# MARIO C. SANTI



*Il 16 dicembre, nella sua casa di Monticello d'Alba, all'età di 87 anni, è improvvisamente mancato Mario C. Santi, accademico, socio dal 1907.*

*La Sezione di Torino ed il Gruppo Occidentale del CAAl rinnovano al fratello Ettore, ai familiari ed amici dello scomparso, l'espressione del più vivo cordoglio.*

\* \* \*

Insieme col fratello Ettore, Mario C. Santi cominciò fin da ragazzo a conoscere ed amare la montagna, sotto la guida del padre, valoroso alpinista. Le consuete vacanze a Courmayeur contribuirono a rafforzare tali sentimenti, esaltati dallo spirito avventuroso proprio di quella verde età, tanto da spingere i due fratelli — imberbi precursori di un lontano divenire dell'alpinismo — a

tentare la scalata dell'impervia ed inviolata parete est del Mont Chétif.

La temeraria impresa fu bruscamente interrotta su di un ripidissimo lastrone dall'inevitabile capitolombolo, fortunatamente senza gravi conseguenze, di Mario, saldamente trattenuto con la corda da Ettore.

Il duro scontro con l'asprezza del monte, contribuì a maturare la formazione spirituale dei giovani protagonisti, che impararono a valutare debitamente i rischi e le difficoltà dell'alpinismo con la necessaria prudenza e preparazione adeguata.

Cominciò così, per durare molti decenni, l'attività alpinistica e sci-alpinistica, veramente eccezionale per quei tempi e tuttora esemplare, di Mario Santi.

Di questa attività vi sono esaurienti citazioni in « I cento anni del Club Alpino Italiano » nel primo capitolo, scritto da Massimo Mila, a pag. 57 e 58, ed in « Cento anni di alpinismo torinese » (Scandere 1963, pag. 36) di Armando Biancardi.

E dallo scritto di Biancardi riportiamo tre frasi, queste:

« Quattrocento ascensioni, quaranta " 4000 ", venti-  
« cinque prime assolute, venti prime italiane o senza  
« guide, trecentocinquanta corse sciistiche...: un bel bi-  
« lancio, non c'è che dire... »

« Fra le sciistiche è rimasto celebre il raid compiuto  
« nel '21 con Fernando Pellegrini (mai più ripetuto nè  
« superato) da Oulx a Bardonecchia passando per il Frai-  
« tève, Colli Saurel, Trois frères mineurs, des Acles, in  
« quindici ore consecutive (7050 m di dislivello e 50 Km  
« in sola linea d'aria) ».

« ... Con E. Andreis e R. Chabod, coautore, nel '39  
« della guida del " Gran Paradiso ", la prima guida  
« " occidentale " al moderno livello delle consorelle  
« francesi e svizzere ».

A nostro parere — pur nella loro concisione — le frasi citate illuminano chiaramente la personalità alpinistica di Mario Santi.

E. L.

Venerdì 28 febbraio 1975, alle ore 21 nel Salone dei " Cinquecento " gentilmente concesso dall'Unione Industriali, in Via Vincenzo Vela 18, saranno proiettate le diapositive a colori sulla spedizione alpinistica della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano nelle Ande peruviane

## **Cordillera del HUAJHUASCH**

con la conquista del

### **NEVADO TRAPICIO (5653 m)**

attraverso lo sperone SO, con presentazione e commento del capo spedizione, Accademico del C.A.I. **Giuseppe Dionisi.**

## **Composizione del Comitato di coordinamento dei Convegni delle Sezioni Liguri - Piemontesi - Valdostane**

Giovanni Bertoglio: Segretario - Torino (scad. 1977).

Ernesto Lavini: Vice-segretario - Torino (scad. 1977).

Raffaele Bertetti (scad. 1976) Verrès; Giuseppe Bassignano (scad. 1975) Saluzzo; Francesco Chiarella (scad. 1977) Chiavari; Leonardo Gianinetto (scad. 1976) Biella; Fulvio Ivaldi (scad. 1977) Uget-Torino; Ernesto Lavini (scad. 1976) Torino; Franco Mazzucchelli (scad. 1977) Gravellona Toce; Franco Pecorella (scad. 1975) Savona; Laura Saviotti (scad. 1975) Genova, membri.

# UN INCONTRO IN FAMIGLIA

Una serata di canti di montagna indetta dal Circolo giovanile S. Paolo il 25 novembre scorso, ha portato alla ribalta del teatro dell'oratorio il Coro SUCAL, che si è ripresentato al folto pubblico dopo oltre vent'anni di silenzio.

Erano in programma pezzi del vecchio repertorio, che già in passato distinsero questo coro in importanti manifestazioni. Oltre ai canti prediletti quali "L'Artigliere" e "Salve Colombo" abbiamo ascoltato altre armonizzazioni di ottimo valore musicale: "Gran Dio del Cielo", "La Moldava", "Il Testamento del Capitano", "Canto de Not in Montagna", "Stelutis Alpinis", "E col Ciffolo del Vapore".

Malgrado una leggera carenza dei bassi (assenze oppure acustica della sala?), abbiamo apprezzato il buon collegamento canoro, la fluida melodia, la fresca voce novella che negli « a solo » inneggiava alla partenza dell'amore ed alla figlia del Sole...

Or smettiamo il tono grave del cronista, ripensiamo invece commossi alla bella serata in cui è riapparso il coro dei nostri amici di vent'anni fa, sempre quelli, alcuni con la pancia un po' più in fuori, altri con un po' meno di capelli in testa, diretti dall'immutabile Reviglio.

Essi han cantato per il pubblico, per una benefica

iniziativa, ma soprattutto per i Sucaini giovani e vecchi, riemersi questi ultimi, anche i più lontani, come da un vecchio album di famiglia.

Un incontro felice, a conferma della realtà e della continuità della SUCAL: lo spirito Sucaino non invecchia e risponde ai richiami.

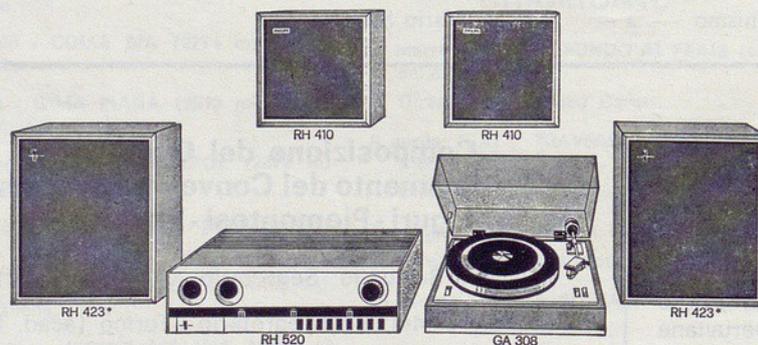
Superata l'emozione del primo incontro, speriamo che l'occasione si ripeta in modo di poterli ascoltare ancora questi nostri amici.

Nell'attesa, desideriamo ricordare le parole che ci indirizzò da Verona il 5 febbraio 1952 Giacomo Muraro, autore del volumetto « Contro corrente per il canto popolare italiano »:

« Da Torino parti il movimento che unificò politicamente l'Italia. Oggi Torino ha già iniziato, col generoso suo Gruppo Universitario, il movimento di liberazione da uno snobismo sonoro che offusca i titoli di nobiltà della nostra Gente. Fra i consensi pervenutimi — da Croce a Pastonchi a personalità (incredibile dictu!) della R.A.I. — il più caro al mio sentimento di italiano e di vecchio alpinista è il Vostro, giovani amici di Torino. A Voi cedo la fiaccola con gioia. Sempre più in alto i Sucaini! ».

Franco Tizzani

## in offerta speciale **Philips Stereo 4** il suono a quattro dimensioni



un nuovo complesso HI-FI Philips con quattro casse acustiche al prezzo di due\*

in vendita presso:

**REALE ANNIBALE**  
TORINO - VIA PO, 10 - TELEFONO 547.460

Registratori - Strumenti musicali - Vasto  
assortimento dischi - Impianti alta fedeltà



## RICERCA CUSTODI

Si cerca un nuovo custode per il rifugio « Gastaldi » (categ. C - 2659 m - Valle di Lanzo - Balme) essendo dimissionario il sig. Castagneri. Inoltre, in seguito al decesso del compianto Edoardo Cheneyl, si è reso vacante l'incarico di vigilanza e parziale custodia dei rifugi « Boccalatte - Piolti » (categ. E - 2803 m) e « Dalmazzi » (categ. D - 2590 m) in Val Ferret (Courmayeur).

Per ogni informazione rivolgersi o scrivere alla Segreteria della Sezione.

**SOCI, rinnovate sollecitamente la quota sociale 1975.**

# SOTTOSEZIONI

## CHIERI

Nel 1974 si è voluto avvicinare più gente possibile alla nostra sottosezione e quindi si è fatto un programma che fosse « leggero » dal punto di vista « qualitativo » ma più « intenso » come « quantità » di iniziative.

I primi frutti non si sono fatti attendere, infatti si è avuta una partecipazione veramente notevole, specialmente di giovanissimi.

Per il 1975 si è ritenuto di non cambiare politica, ma di potenziare leggermente il programma invernale.

### ATTIVITÀ 1974

1) Gite sciistiche in varie località del Piemonte e Valle d'Aosta - buona la partecipazione, anche se il tempo non ci ha favoriti troppo.

2) Scuola di sci a Beaulard - con 15 allievi assistiti da 2 maestri della locale Scuola di Sci.

3) Gite estive con mete elementari, che hanno permesso di vedere dopo molti anni dei pullman al completo.

4) Alcune serate con film e diapositive nella nostra sede o nei locali della Città, che hanno richiamato parecchia gente.

### PROGRAMMA INVERNALE 1975

1) Scuola di sci in 6 giornate.

2) Scuola di sci-alpinismo (per la prima volta), con la Guida Sig. Gino Gandolfo.

3) 8 gite sciistiche per gli amanti delle piste.

4) n. 1 soggiorno di 3 giorni a Champorcher.

5) Traversata sciistica: Rif. Torino - Chamonix (con guida).

## CHIAMONTE

Si prevede l'apertura del rifugio Vaccarone nei giorni seguenti: 28-29 giugno; 5-6/12-13/19-20/26-27 luglio; 2-3/9-10/11-18/23-24/30-31 agosto; 6-7 e 13-14 settembre (chiusura).

Si prega di telefonare al n. 54183 (prefisso 0122) per conferma dell'apertura.

## FORNO CANAVESE

### GITE SOCIALI 1974

**M. Bellavarda** - 30 partecipanti. Tutti in vetta in una splendida giornata.

**Becca di Lusene** - Si va? Non si va? L'amletico interrogativo ce lo poniamo sul far dell'alba all'alpeggio con i tronchi incastrati, punto di partenza per il bivacco Nebbia, causa i compatti nuvoloni neri che occupano il cielo, promettendo acqua a catinelle.

La decisione è presa - Si va. Il tempo ci rimane amico fin quasi al bivacco poi è il diluvio: pazienza, per oggi di più non si può fare e, se non il panorama delle vette, abbiamo scoperto una deliziosa vallata che ci promettiamo di rivisitare.

**Ago delle Sengie** - Il maltempo sembra averci preso di mira, dobbiamo rinunciare fin dalla partenza.

**Mont Dolent** - Da La Vachey salita al bivacco Florio per il pernottamento, quindi al mattino magnifica salita con ottima neve. Nove i partecipanti in vetta a godere un intenso freddo e un vasto panorama.

L'attività individuale è pure stata cospicua con ascensioni di varia difficoltà nei gruppi delle Alpi Marittime, Cozie, Graie e Pennine.

## SCUOLA DI ALPINISMO « ALPI GRAIE »

Il corso per l'anno 1974 si è svolto dal 18 aprile al 29 settembre ed ha impegnato otto istruttori diretti dagli Istruttori nazionali Giuseppino Guala e Stefano Giacometto. Vi hanno partecipato 18 allievi dei quali — dopo una valutazione sulla base del profitto di ogni singola uscita, dell'assiduità alle lezioni teoriche e di un colloquio finale — sono risultati promossi i seguenti: Piero Colombo, Dante Milano, Carlo Novero e Giovanni Data.

### PROGRAMMA DI MASSIMA PER IL 1975

Gite sociali: Uja di Calcante - Ondezana - Tour Ronde - Punta Calabre - Grande Arolla.

Da aprile a settembre Corso 1975 della nostra Scuola di Alpinismo « Alpi Graie ».

Per la parte propagandistica si terranno le solite proiezioni di diapositive accompagnate da un chiaro commento in rapporto sia alla parte alpinistica, sia a quella ecologica, agli alunni delle scuole medie ed elementari.

Sono inoltre previste 2-3 serate per il pubblico con l'intervento di alpinisti di fama.

Per celebrare il 25° anno di fondazione della Sottosezione allestiremo una mostra fotografica rievocante l'attività svolta dai soci in questo arco di tempo, onde invogliare qualche giovane a frequentare l'alpe e portare nuove forze al sodalizio.

## G.E.A.T.

Per il 1975 la sottosezione ha in programma le seguenti gite sociali:

**19 Gennaio (S) - Cima Beccorosso (2207 m)** Valle Verme-nagna, in unione alla Sezione di Torino.

Dir. gita: G. Daidola, F. Lajolo, P. Meneghello.

**2 Febbraio (S) - Gara sociale di sci al Breuil (Valtour-nanche)**, con la partecipazione del Gruppo Bocciofilo.

Dir. gita e gara: G. Cullino, F. Parino, E. Pocchiola, C. Porta.

**2 Marzo (S) - Cima Palit (2160 m)** Valchiusella.

Dir. gita: S. Caimotti, P. Meneghello, C. Serrao.

**5-6 Aprile (S) - Pic de Ségure (2974 m)** Queyras.

Dir. gita: G. P. Barbero, P. Boero, F. Lajolo.

**1° Maggio - Gara sociale boccistica e pranzo sociale**, in località a destinarsi, in unione al Gruppo Bocciofilo.

Dir. gita: C. Baratti, G. Berra, O. Falciola, P. Grigni.

**17-18 Maggio (S) - Dôme de l'Arpont (3610 m)** Gruppo della Vanoise, in unione alla Sezione di Torino.

Dir. gita: G. P. Barbero, M. Grilli, P. Meneghello, C. Serrao.

**14-15 Giugno (S) - Dôme Blanc du Mulinet (3400 m)** Vallée de l'Arc.

Dir. gita: P. Boero, F. Savorè.

**19-20 Luglio (A) - Monte Rosa: P. Parrot (4436 m), P. Gnifetti (4554 m)** da Alagna, in unione alla Sezione di Torino.

Dir. gita: E. Barbero, P. Meneghello, F. Ottaviano, F. Parino.

**13-14 Settembre (A) - Traversata: Becca d'Oren Cima Est (3592 m), Cima Ovest (3490 m)** Valpelline.

Dir. gita: S. Caimotti, F. Parino, F. Savorè.

**28 Settembre (A) - M. Colmet (3024 m)** Valle d'Aosta.

Dir. gita: F. Lajolo, P. Meneghello.

**5 Ottobre (A) - Cima delle Saline (2612 m)** Valle Tanaro.

Dir. gita: G. P. Barbero, F. Lajolo, C. Porta.

**19 Ottobre - Cardata**, in località a destinarsi, in unione al Gruppo Bocciofilo.

Dir. gita: R. Albano, G. Cullino, E. Pocchiola.

**7 Dicembre (S) - Apertura della stagione sciistica**, in località a destinarsi.

Malgrado gli alti costi si spera di poter mantenere il Bollettino con l'attuale numero di pagine e la stessa veste.

Si conta di poter costruire il progettato bivacco fisso « Pochiola-Meneghelo » per montarlo nella località scelta ed inoltre di eseguire alcuni lavori importanti ed improrogabili al Rifugio « Val Gravio ».

## RIVOLI

### ATTIVITÀ 1974

#### Alpinistica

Albaron par. N; Pic des Agneaux par. N; Dôme de Cian par. N; Breithorn Triftjegrat; Argentera, via Sigismondi; Monte Bianco, sperone della Brenva; Mont Dolent; Piramide de Tacul; Tour Ronde, via Gervasutti; Bessanese, spigolo Murari; Lyskamm; Becco Tribolazione, via Malvasora; Leschaux, par. NE; Monviso, cresta E; Pic d'Asti; Gruppo dei Cerces; Pignerol; Robinet; Cristalliera; Niblè; Ormelune; Becca di Grusson; Traversata Bezzi-Benevolo; Ciamarella.

#### Sci-Alpinistica

Gran Bosco; Cima Gardiol; Monte Birrone; Quinzeina; Monte Tibert; Cima della Piccola; Dourmilleuse; Traversata Bardonecchia-Valloire; Tabor; Gelas; Mongioie; Becco alto d'Ischiator; Rosa dei Banchi; Entrelor; Chaberton; Velan; Roncia; Pic du Rif.

### ATTIVITÀ EXTRAEUROPEA

**Hoggar:** Saouinan - Tezouiag - Taridalt - In Borian.

**Djurdjura:** Timesouine.

## SETTIMO

### CONSUNTIVO 1973-74

Scusate se ogni qual volta devo fare l'introduzione al nostro consuntivo, mi richiamo a quanto già scritto nei precedenti.

Rileggendo « Quota 7 » del Consuntivo 1971-1972, emergono due concetti, essenzialmente:

- 1) l'attività sciistica è importante quanto quella alpinistica e sci-alpinistica;
- 2) il numero dei Soci è un fattore fondamentale per la crescita della Sottosezione.

Dati per scontati questi assiomi, ovvi a quel tempo, è necessario verificarli ora, con l'esperienza di un anno particolare come quello ormai trascorso (leggi austerità).

Analizzando il tutto sulla falsariga che dettava quei principi, dovremmo aver raggiunto lo scopo; infatti:

- l'attività invernale è rimasta invariata, anzi potenziata, fino a diventare forse la predominante;
- il numero dei Soci è aumentato in modo considerevole, raggiungendo cifre allora impensabili.

Resta ora da verificare se tutto è giusto e valido, a tutt'oggi, nell'ambito del C.A.I.

A questo punto ci si aspetterebbe una diatriba nell'uno o nell'altro senso: è proprio quello che non intendo fare, perchè la risposta deve arrivare dai Soci, mediante una discussione ampia, franca e profonda, per cogliere tutti gli aspetti e verificarne la validità.

Nella misura in cui questo dibattito sarà vivo, avremo la chiave evidente di quanto il problema sia sentito, per prendere decisioni ed operare scelte conseguenti, fermo restando che per alcuni il motivo conduttore sarà la scelta della montagna in tutte le sue espressioni.

**Luigi Cocco**

### CIRCOLARE AI SOCI

Diamo alcune notizie inerenti la Sottosezione. Innanzitutto, la composizione del Consiglio Direttivo:

Presidente: Luigi Cocco

Vice Presidente: Benvenuto Mischiatti

Consiglieri: Piero Canale, Giovanni Cravero, Bruno Frigati, Gustavo Negro, Gianna Ossola

e quella delle tre Commissioni:

— Commissione attività invernali: Beuchod - Bressanello - Brino - Canale - Cravero - Misirocchi - Panero - Sandrone - Tomellini

— Commissione attività estive: Amerio - Arietti - Beltramo - Bernardi - Berti - Ecatenzi - Martinengo - Milanesio - Mischiatti - Negro

— Commissione attività varie: Deorsola - Driussi - Frigati - Ossola.

Direttivo e Commissioni si riuniscono periodicamente; per evitare il più possibile la dispersione nel corso delle discussioni, a tali riunioni partecipano soltanto gli interessati. Si invitano però vivamente i Soci che avessero proposte od osservazioni da fare, di mettersi in contatto coi membri del Direttivo o della Commissione interessata. Il giovedì sera si possono richiedere i libri della biblioteca della Sottosezione. Esiste, a tal proposito, un regolamento, affisso alla biblioteca stessa.

Si è provveduto inoltre a dotare la Sottosezione di materiale alpinistico, affinché i Soci possano riceverlo in dotazione per svolgere la loro attività.

## S.U.C.A.I.

### RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 1974

Come tutti gli anni l'attività principale svolta dalla S.U.C.A.I. è stata il Corso di sci-alpinismo, giunto ormai alla sua XXIII edizione.

Anche quest'anno si è avuto un incremento del numero di iscrizioni che sono state ben 148. Nonostante il così elevato numero di allievi e l'inclemenza del tempo, il Corso si è svolto regolarmente e con buon successo; sono tra l'altro state raggiunte le seguenti punte:

— Cima di Entrelor, con 75 partecipanti, Testa del Ruitor, 42 partecipanti, e Breithorn Occidentale con traversata Teodulo-Mezzalama, 50 partecipanti.

È stata effettuata una gita di tre giorni in Dolomiti nel gruppo delle Pale di S. Martino, con 77 partecipanti.

Alla fine del Corso sono stati consegnati 13 distintivi agli allievi più meritevoli.

Un Corso, in definitiva, più che positivo anche per il futuro della Scuola; essendo emersi parecchi giovani che assicurano il naturale ricambio nell'organico istruttori.

Altra attività base della S.U.C.A.I. è stato il Corso di Invito all'Alpinismo, svoltosi quest'anno nel mese di settembre per assicurare una maggiore continuità d'insegnamento. Vi hanno partecipato 30 allievi benchè le richieste di iscrizione fossero molto più numerose.

Nel mese di luglio è stata organizzata una settimana in Svizzera, alla Cabane du Mountet, cui hanno partecipato 25 Soci.

Le mete raggiunte sono state, fra le altre, le seguenti:

- Zinalrothorn per la Rothorngrat
- Obelgabelhorn, traversata
- Pointe de Zinal
- Trifhorn.

Tale settimana è stata la logica conseguenza del tentativo di avvicinare i giovani all'alpinismo iniziatosi alcuni anni addietro con l'istituzione del primo Corso di Invito all'Alpinismo.

Il corso di sci fuori pista, organizzato in collaborazione con lo Ski Club Torino, ha ormai raggiunto la sua VIII edizione con 58 partecipanti tra corso pre-festivo e festivo. È questo un valido aiuto per perfezionare la tecnica di discesa fuori pista, divenuta caratteristica sempre più importante per lo sci-alpinista moderno.

La consueta rassegna cinematografica, organizzata all'ultimo momento, ha registrato un discreto afflusso di pubblico, sebbene inferiore a quanto fosse logico supporre, data la qualità dei film proiettati. È in fase di avanzata pubblicazione l'attesissima raccolta di canzoni del patrimonio musicale S.U.C.A.I. e del folklore alpino, che viene pubblicato nella speranza di veder continuare le tradizioni corali della nostra sottosezione.